

## «Fiaccolina». Centri vocazionali per i ragazzi: un invito a prendere sul serio l'amicizia con Gesù

Nel mese che per qualcuno è il più triste dell'anno (per gli alberi spogli, per il freddo che arriva, per la visita ai cimiteri...), una copertina come quella di questo nuovo numero di *Fiaccolina*, la rivista per ragazzi a cura del Seminario, invita a non lasciarsi scoraggiare. Sì, perché ciò che più scalda il cuore è fare esperienza dell'amore di Dio che, attraverso il suo Spirito, giunge fino a noi e ci trasforma, rendendoci così capaci di trasformare e rendere migliore anche il mondo in cui viviamo. Il fumetto di novembre, che ha per protagonista la donna adultera (l'episodio è raccontato in Giovanni 8, 3-11), ci ricorda che è proprio il perdono di Gesù a darci la forza per cambiare il suo cuore e la sua vita. Una bella occasione, per tutti quei ragazzi e quelle ragazze che vogliono prendere sul serio la loro amicizia con Gesù, sono i Centri vocazionali dica-



zionali, sparsi nelle varie Zone della Diocesi, le cui attività riprendono proprio in questi giorni. Tra gli ultimi nati c'è quello di Castelveciana, pensato per i preadolescenti del Decanato di Luino. Si tratta di un ritiro mensile in cui si lavora sul fumetto di *Fiaccolina* e sui Vangeli con il metodo della biro a quattro colori, si gioca, si pranza insieme e si partecipa alla Messa con la comunità che ospita il cammino. Un'altra bella e ormai collaudata opportunità sono i Cammini vocazionali diocesani («Comunità San Martino» per i ragazzi delle medie, «Comunità Adolescenti» per quelli delle superiori e «La casa di Marta e Maria» per le ragazze) e i Corsi Cerimoniali per i ragazzi e le ragazze delle superiori, che iniziano proprio questo mese. *Fiaccolina* è disponibile presso l'Ufficio del Segretario per il Seminario a Milano (tel. 02.8556278). Ylenia Spinelli

## parliamone con un film. «Per altri occhi»: vedere e sentire con il cuore. E «guardare» il mondo diversamente

DI GIANLUCA BERNARDINI

Un film di Silvio Soldini, Giorgio Garini. Docu-fiction, durata 95 minuti - Italia 2013. Produzione: Lumière & Co., Ventura Film, Rsi - Radiotelevisione svizzera.

«Io con altri occhi cerco novità» canta Petra Magoni mentre i titoli di coda scorrono ancora nel buio al termine del film. Ed è questo forse l'intento profondo con cui Silvio Soldini insieme a Giorgio Garini hanno girato il docu-film «Per altri occhi», in poche sale, purtroppo, dall'inizio di ottobre. Essi gettano esattamente «uno sguardo nuovo» sul tema della cecità che fa riflettere e pensare chi davanti al grande schermo crede di «guardare», ma si limita spesso nella vita a «vedere» e forse troppo in fretta a giudicare. Dietro la storia di un gruppo di ciechi, non tutti dalla nascita, c'è un mondo «altro» fatto di normalità e tanta straordinarietà (qui volutamente sottolineata). C'è chi studia il violoncello, chi tira con l'arco, chi gioca a baseball, chi sa condurre una barca a vela, chi scia e addirittura chi scatta meravigliose fotografie e gode nel sentire le emozioni che la gente prova di fronte ad esse. Ci sono veri professionisti tra Enrico, Giovanni, Gemma, Felice, Luca, Loreddana, Mario, Piero, i coniugi Claudio e Michela: c'è chi fa lo scultore (impressionante), chi il fisioterapista, chi mi-

pone e insegna musica. C'è soprattutto tanta passione e voglia di vivere nel racconto che i due registi mettono in scena senza pietismi e in maniera del tutto onesta. Ma c'è anche dell'ironia di fronte ai pregiudizi e un sano realismo, come sottolineano giustamente qualcuno di essi: «Quello che non si conosce crea diffidenza». Non sono nascoste certo le difficoltà del quotidiano, più percepite dallo spettatore (gli incisi bui, volutamente inseriti nella diegesi, c'è lo ricordano) che raccontate dai protagonisti. Ci sono però un vedere e un sentire e un cuore impareggiabili. Essi «guardano» il mondo diversamente. E proprio qui che la visione dello spettatore viene sapientemente ad essere condotta dalla camera e dall'abilità registica. In fondo «loro siamo noi», meno talentuosi e forse, un po' più paurosi nell'affrontare le sfide che la vita di ogni giorno ci pone dinanzi. «Un cieco se non si impegna sta seduto su un sofa», ci ricorda ad un certo punto uno di questi «amici». Ma questo può accadere anche a chi di noi non prende sul serio la propria esistenza. Che qualcuno «diversamente» ce lo rammenti non la male. Anzi. Giovanni in crescita compresi. **Temi: cecità, diversità, vedere-guardare, talento, vocazione, vita, coraggio, perseveranza.**



## Domani sera Video Mapping in Duomo e martedì 5 un convegno internazionale

Nell'anniversario per i 1700 anni dell'Edilizia di Milano, e per celebrare la riapertura del Grande Museo del Duomo, e per riallestimento del suo prezioso Archivio, la Veneranda Fabbrica propone per domani sera, alle ore 21.30, in cattedrale, l'evento *History that made history*: un racconto con musica e immagini, del cammino di libertà della religione cristiana dalla morte di Cristo fino all'epoca di provvidimento di Costantino (l'ingresso è libero, fino a esaurimento posti). Spettacolo all'avanguardia tecnologica, questo Video Mapping è un vero e proprio percorso multisensoriale e un connubio fra arte, cultura e tecnologia digitale, che diventa esso stesso opera d'arte. Le proiezioni e le vibrazioni sonore, composte appositamente sull'ampiezza fonica del Duomo e sulle sue suggestioni acustiche, creano infatti un'interdimensionalità spaziale e temporale, che porta il fruitore a sentirsi in un luogo senza confini, tra passato, presente e futuro. Martedì 5 novembre, invece, presso il nuovo Grande Museo del Duomo, nella Sala delle Colonne, avrà luogo un convegno internazionale dal titolo: «Le colonne d'Europa. Identità e sviluppo delle cattedrali nel tempo della crisi». Si tratta di un'importante opportunità per riflettere sul ruolo che oggi possono avere le cattedrali europee - da Chartres a Friburgo, da Colonia a Strasburgo - non solo come simboli di fede e come scrigni d'arte, ma anche in campo sociale ed economico. I lavori si terranno dalle 9.30 alle 18.30. L'ingresso, anche in questo caso, è libero fino a esaurimento posti. Per informazioni su entrambi gli eventi, tel. 02.72022656 - www.duomomilano.it



A sinistra e sotto, immagini dell'allestimento del nuovo Museo del Duomo di Milano e del suo Archivio (foto Massimo Zingardi)

## a favore della Caritas



Jannacci e gli allievi in scena

**Fumetti e spettacoli per Jannacci**

NUOVI appuntamenti per l'iniziativa «La mia gente», con spettacoli ispirati a Enzo Jannacci, scomparso il 29 marzo scorso. Il 7 e il 14 novembre sono in programma due serate che si aggiungono alla mostra di illustrazioni, le cui opere saranno battute all'asta da Sotheby's Milano il prossimo 12 novembre a favore di Caritas Ambrosiana e della rivista di strada *Scarp de' zanzè*. Le 50 tavole, disegnate da 50 tra i principali fumettisti italiani e ispirate ad altrettanti brani del repertorio dell'artista milanese, rimangono esposte sino a domenica 10 novembre allo Wow Spazio Fumetto (viale Campania, 12 - Milano), da martedì a venerdì ore 15-19, sabato e domenica ore 15-20. Giovedì 7, allo Wow, alle ore 21, cabaret con allievi di Enzo Jannacci, in spettacoli scritti e diretti con Jannacci stesso; ingresso, euro 8 (prenotazioni, tel. 02.49524744; e-mail: info@museowow.it). Giovedì 14, al Teatro Silvestrini (via Andrea Maffei, 29 - Milano), alle ore 21, concerto teatrale con Susanna Parigi e Andrea Pedrini, prodotto da Ecentrici Dadario; ingresso, euro 10 (acquisto biglietti in sala la sera dello spettacolo). Il ricavato della vendita dei biglietti sarà interamente destinato al Rifugio Caritas alla Stazione Centrale di Milano e a *Scarp de' zanzè*.

giovedì 7

## Da Federico Borromeo all'Ambrosiana

Federico Borromeo e l'arte: la Pinacoteca Ambrosiana è il tema della Lectio Magistralis che don Alberto Rocca, dottore della Veneranda Fabbrica Ambrosiana e direttore della Classe di Studi Borromeici, terrà giovedì 7 novembre, alle 18, alla Fondazione culturale Ambrosianum (via delle Ore, 3 - Milano). Iniziativa Sissa Acciaia Dominioni. In questa occasione sarà presentata anche la «Nuova guida della Pinacoteca Ambrosiana», di cui don Rocca è autore insieme al direttore della Pinacoteca, monsignor Marco Navoni. Per informazioni: tel. 02.86464053.

## Elena e la Croce

«Sant'Elena e la vera Croce» è la storia dell'arte e il titolo dell'incontro che si terrà giovedì 7 novembre, alle ore 18, al Museo di Milano presso la Fondazione Terra Santa (via Gherardini, 5). Rosa Giorgi, storica dell'arte e direttrice del Museo dei Cappuccini di Milano, guida alla riscoperta dell'immagine della santa, madre dell'imperatore Costantino, lungo i secoli. La partecipazione è gratuita previa iscrizione (tel. 02.34592679).

## evento. Riapre il Grande Museo del Duomo di Milano Storia, arte e fede della cattedrale in un nuovo percorso

DI LUCA FRIGERIO

Da domani il Duomo di Milano avrà di nuovo il suo museo. Un grande museo, completamente rinnovato nell'allestimento (seppur sempre nella sua sede storica di Palazzo Reale), arricchito nelle sue collezioni, modernamente concepito nella fruizione e nella presentazione. E questa è davvero una buona notizia, per tutti noi che amiamo la cattedrale ambrosiana, per quelle che essa rappresenta con i suoi oltre sei secoli di storia, di arte e di fede. Per ciò che essa testimonia, con le sue guglie affollate di santi, i suoi altari incessantemente illuminati di ceri e preghiere, le sacre processioni dei fedeli e quelle laiche dei turisti, gli uni e gli altri accomunati dalla ricerca della bellezza. Una notizia che aspettavamo da tempo e che ora ci prepariamo a vivere con emozione nel giorno in cui la Chiesa milanese ricorda il suo indimenticabile pastore e copatrono, san Carlo Borromeo. I musei sono organismi vivi, che respirano con lo sguardo del pubblico, che crescono con la curiosità delle scolaresche, coccolati dalle attenzioni degli appassionati. Se così non fosse, sarebbero soltanto polverosi depositi di memorie passate e dimenticate. Quando nel 2005 il Museo del Duomo di Milano chiudeva i battenti per una indagabile ristrutturazione, la decisione si passò a tutti sofferta, ma in qualche modo necessaria, e perfino provvidenziale, perché avrebbe restituito alla città, alla diocesi, al mondo intero un luogo ancora più bello, ancora meglio organizzato, dove conoscere e scoprire quelle vicende uniche, eppure nostre ancora oggi, che hanno portato alla realizzazione di uno dei più grandi capolavori dell'U-

lo sono realmente, ma proprio come ogni tempo è stato difficile, a modo suo). Presso per mano, come si scoprirà dal prossimo 5 novembre, il visitatore sarà così guidato passo passo alla conoscenza del «suo» Duomo, dalla posa della prima pietra nel 1386 alla nascita di uno dei cantieri più fervidi dell'Europa medievale e moderna, attraverso l'epoca dei Visconti, degli Sforza e dei Borromeo, dei Lumi e dei molti risorgimenti, fino alle ferite dell'ultimo conflitto mondiale e i recenti e coraggiosi interventi di consolidamento statico, nella continua, incessante manutenzione da parte di una Fabbrica realmente «Veneranda» per dedizione e passione. E, nel mentre, si apprenderanno i segreti di un'arte vetraia incomparabile, delle vivaci e diverse scuole di lapidici che qui hanno lasciato testimonianza della loro maestria, fino alla genesi del simbolo stesso di Milano nel mondo, l'amata Madonnina che dal 1774 sventola sulla guglia più alta, anch'essa oggetto di un importante intervento conservativo, ancora in corso. E quando si parla di «gemme» non lo si fa in modo figurato. Il nuovo, grande Museo del Duomo di Milano, infatti, ospita nella sua sede rinnovata anche il Tesoro stesso della cattedrale, ed è una significativa novità. I preziosissimi avori paleocristiani, i mirabili evangelari medievali, gli incomparabili manufatti rinascimentali da oggi sono posti a diretto contatto con i capolavori tessili e lapidei, in un percorso finalmente unitario e completo, che permetterà confronti, scoperte, intuizioni. E perché il quadro sia completo, ecco che anche l'Archivio storico è stato interamente rinnovato, presentandosi oggi con un totale riallestimento dei locali di deposito e l'apertura di nuove sale di consultazione, affiancate sull'abside del Duomo, mantenendo così anche visivamente il contatto fra monumento e documenti. Oltre cinquecento tavole di cartelle con l'ininterrotta documentazione delle diverse fasi costruttive della cattedrale, quasi diecimila volumi su tematiche storiche e artistiche ad esse attinenti, e in più l'intera storia della Cappella musicale, unica nel suo genere, dal XV secolo ai nostri giorni.

Inaugurato nel 1953 dal cardinal Schuster alla presenza dell'allora presidente del Consiglio Alcide De Gasperi, il Museo del Duomo fu uno dei grandi simboli della rinascita di Milano dopo la tragedia della guerra. Oggi, a sessant'anni di distanza, la sua riapertura appare come un segnale di incoraggiamento morale e civile per le metropoli. E non solo. Il Grande Museo del Duomo di Milano (*Palazzo Duomo, 12*) è aperto da martedì a domenica (10-18). Info, tel. 02.72022656 - www.duomomilano.it



## A gennaio esercizi spirituali interreligiosi a Gerusalemme

Su iniziativa di don Giampiero Alberti, collaboratore del Servizio diocesano per l'ecumenismo e il dialogo, è stato organizzato un corso di esercizi spirituali con taglio interreligioso che avrà luogo a Gerusalemme dal 12 al 19 gennaio. A predicarli sarà monsignor Michel Fitzgerald, vescovo appartenente ai Padri Bianchi, già segretario e poi presidente del Pontificio Consiglio per l'ecumenismo e il dialogo e Nunzio al Cairo, ora vive a Gerusalemme. Sono previsti incontri anche con il patriarca cattolico di Gerusalemme, Fuad Twaiq, il Custode di Terra Santa, padre Pierbattista Pizzaballa, don Pier Giorgio

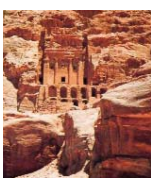
Gianazza, docente presso la Facoltà teologica di Gerusalemme. Tutti gli interventi saranno in lingua italiana. La proposta è rivolta a sacerdoti e laici, docenti e catechisti che vogliono documentarsi sulla realtà interreligiosa, sempre più presente nella nostra società. «È un'occasione provvidenziale in un periodo storico che richiede discernimento», sottolinea don Alberti. L'alloggio sarà presso la Suore della Carità a Gerusalemme. Il costo fisso per volo e soggiorno è di 990

euro circa, con trasporto dall'aeroporto di Tel Aviv a Gerusalemme e ritorno, in più a seconda del numero dei partecipanti si dovrà aggiungere un costo di 200 o 250 euro circa per la partecipazione al corso e per alcuni spostamenti locali. Una serata di presentazione dell'iniziativa è in programma domenica 10 novembre, alle ore 17, presso la parrocchia Santa Maria Incoronata (corso Garibaldi, 116 - Milano). Info: don Giampiero Alberti (tel. 33.5.548301) e-mail: donalberti47@gmail.com).



## «Ciak... si viaggia!». Un'esperienza unica nel suo genere In Giordania e Israele con il critico della Rai Giulio Martini

Giordania e Israele, il Mar Morto e il fiume Giordano, Petra e il Wadi Rum, Gerusalemme, il Monte Nebo e Gerasa: attorno a questi luoghi unici ha fruttificato il seme della nostra cultura. Ma tutte queste località sono anche scenari di film storici, biblici, di avventura, di guerra. Per l'iniziativa «Ciak... si viaggia!», dell'agenzia «Duomo viaggi & turismo» (via Baracchini, 9 - Milano), è in programma dal 4 all'11 gennaio una esperienza unica nel suo genere in Giordania e Israele, archeologia e storia lungo il



partecipazione è di euro 1.490 (minimo 25 partecipanti) con viaggio aereo in classe turistica con voli di linea e sistemazione in alberghi 4 stelle. Per informazioni: tel. 02.7259345; e-mail: mluppis@duomoviaggi.it.